This page was exported from - L'Argine
Export date: Sun May 11 6:37:03 2025 / +0000 GMT

Pd al 24%. Le elezioni europee per la sinistra meglio in Italia che nel resto dell'Europa. Avs supera agevolmente lo sbarramento.

Andiamo con ordine. L'onda nera questa volta si è sentita soprattutto nei grandi paesi europei. La fascista **Marine Le Pen** stravince in **Francia** al punto da costringere **Macron** a sciogliere l'assemblea nazionale e a portare il Paese al voto in tre settimane. Intanto in **Germania** a pagare pegno ad **Afd** è soprattutto la **Spd**. Insomma il populismo parafascista non è solo **Orban** e **Meloni**. Il tutto a tutto vantaggio di **Putin** oggi e di **Trump** (speriamo di no) a qualche mese. L'attacco della peggiore destra è al cuore dell'**Europa** e non solo.

Può sembrare, ma in questo quadro terrificante va meglio in **Italia** dove il **PD** di **Elly Schlein** segna un confortante 24 per cento. Arrancano invece i **5 stelle** di **Conte** fermi a meno del 10 per cento. Un dato positivo è che **Calenda** e **Renzi** non superano lo sbarramento del 4 per cento, dimostrando che al centro l'elettore preferisce **Taiani** nonostante l'eredità infelice di **Berlusconi**. Spiace per la **Bonino** ma si chiarisce l'equivoca collocazione di **Renzi** e **Calenda.**

Dato positivo per il **PD** e, più in generale, per la sinistra è il successo della lista **Verdi sinistra** sul 7 per cento. Mentre **Santoro** con la sua lista sembra più velleitario che convincente.

Intanto, buone indicazioni vengono anche dagli exit pol negli enti locali. Insomma la sinistra a guida PD Schlein ha tenuto ed è andata anche oltre. Sarebbe importante che i partiti europeisti di sinistra ripartissero da qui per affrontare la brutta destra. Magari evocando il manifesto di Ventotene di **Spinelli, Rossi e Colorni**.

--

Foto in evidenza: Elly Schlein commenta il voto del Pd alle Europee 2024